



COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

N. URB/83/PA

N. 1312 Registro Generale

Data 22 giugno 2026

OGGETTO :

GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER ANNI SEI, AI FINI DELL’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ ESTRATTIVA, DELLA CAVA COMUNALE DI CALCARE DENOMINATA “MEI” IN COMUNE DI VADO LIGURE – APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei responsabili apicali degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la deliberazione del commissario straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 20/12/2023 con cui è stato adottato il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2026/2028, nota di aggiornamento e suoi allegati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 23/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026/2028;

VISTO l'atto sindacale n. registro 19 del 18/12/2025 di nomina del sottoscritto Arch. Alessandro Veronese, a decorrere dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026, quale Responsabile di Settore e incaricato di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, appendice 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25/05/2023, per il V Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio;

DATO ATTO che la responsabilità dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, in deroga all'art. 8, comma 2, del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, appendice 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25/05/2023, è assunta dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, arch. Alessandro Veronese (Cat. D), il quale svolge altresì le funzioni di RUP ai sensi dell'art. 3 del "*REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI*";

RICHIAMATA la deliberazione n. 44 del 21/04/2026, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha deciso:

- a) di indire una gara pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto interessato alla concessione per anni sei, ai fini dell'esercizio dell'attività estrattiva, della cava comunale di calcare denominata "Mei" della superficie di circa metri quadrati 118.980, di cui alle particelle numero 475, 480, 481, 482, 483, 484, 486, 487, 489 e 475 del foglio di mappa 40 del Catasto Terreni del Comune di Vado Ligure e alle particelle numero 475 e 484-487 del foglio 40 del Catasto Fabbricati dello stesso Comune, più precisamente delimitata con linea tratteggiata in tinta blu nella planimetria allegata alla suddetta deliberazione sub lett. A, con esclusione delle aree del demanio idrico evidenziate con colore azzurro nella predetta planimetria;
- b) di fornire al Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio i seguenti indirizzi per la predisposizione del bando di gara pubblica:
 - *Attività consentite*: nella cava viene e verrà esercitata attività estrattiva, fatta eccezione per le aree eventualmente eccedenti il limite autorizzato all'esercizio di tale attività, le quali saranno destinate ad uso tecnico-logistico e non saranno soggette alla coltivazione della cava. Potranno inoltre essere abbancate terre e rocce da scavo, per una volumetria

complessiva non superiore a quella prevista nell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva. In merito alla qualità dei materiali per il riempimento, saranno impiegate le sole terre e rocce da scavo ammesse dal T.U. della Regione Liguria in materia di attività estrattive - L.R. 12/2012 e s.m. e dal D.P.R. 120 del 13/06/2017. Non potranno pertanto essere introdotti materiali potenzialmente inquinanti.

Il Concessionario si dovrà impegnare a predisporre, nei tempi tecnici strettamente necessari, uno studio atto a verificare la fattibilità tecnico-economica di un'eventuale variante al programma di coltivazione della cava (e, se necessario, al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava – P.T.R.A.C.) che comporti un incremento della quantità complessiva di materiale estraibile, fermi restando i limiti dell'area affidata in concessione.

- Soggetti ammessi alla gara: l'immobile potrà essere assegnato in concessione a soggetti con oggetto sociale che preveda lo svolgimento di attività estrattive, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 22 del "Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale".
- Durata della concessione: anni 6 (sei) rinnovabili per una sola volta per un periodo non superiore ad ulteriori 6 (sei) anni, in favore del Concessionario, previo adeguamento del canone e verifica:
 - a) del comportamento tenuto dal Concessionario quanto ad esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone, nonché dell'effettuazione delle opere di manutenzione e di sistemazione previste;
 - b) dell'inesistenza di domande di altri soggetti pubblici o privati interessati alla concessione o comunque all'utilizzo dell'area di cava;
 - c) della possibilità concreta di una più proficua valorizzazione dell'immobile.

In ogni caso il rinnovo, la cui decisione resta nella assoluta discrezionalità dell'amministrazione comunale, dovrà essere formalizzato con un nuovo contratto, previa deliberazione della Giunta Comunale.

L'affittuario/concessionario uscente (Mantobit S.p.A.) manterrà la disponibilità dell'area di cava - per il periodo di tempo strettamente necessario e comunque non oltre il 31 dicembre 2026 - al solo fine di rimuovere dalla cava stessa le proprie attrezzature ed il materiale già abbattuto. In tale periodo Mantobit S.p.A. non potrà estrarre nuovo materiale, dovrà corrispondere al Comune il canone ricognitorio di cui al punto successivo e dovrà consentire al nuovo Concessionario di accedere all'area di cava, nel rispetto delle norme di sicurezza, per effettuare i sopralluoghi e i rilievi necessari per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica di cui al primo punto.

- Determinazione del canone di concessione a base d'asta: il corrispettivo annuale della concessione da porre a base d'asta è costituito da un canone minimo invariabile di Euro 96.500,00 [50.000 tonnellate x (2,10 Euro/tonnellata + 1,76 Euro/tonnellata) / 2], da pagarsi in quattro rate trimestrali anticipate entro il primo mese di ogni trimestre, da maggiorarsi eventualmente a congruaglio entro il 31 luglio di ogni anno, detraendo il canone minimo invariabile fisso già versato, spettando al Comune Euro 2,10 a tonnellata di materiale estratto ed Euro 1,76 a tonnellata di materiale abbancato, con riferimento all'anno solare precedente.

A partire dal secondo anno i suddetti importi saranno adeguati annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente su base nazionale. Nel periodo di tempo strettamente necessario per richiedere ed ottenere la voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva - e comunque non oltre il termine di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione - il Concessionario corrisponderà al Comune solo un canone ricognitorio pari a Euro 600,00 (seicento) al mese, da pagarsi anticipatamente entro il 7° giorno di ogni mese;

- Servitù di passaggio: la strada di accesso alla discarica del Boscaccio, evidenziata con campitura a righe rosse nella planimetria allegata alla suddetta deliberazione sub lett. A, sebbene ricompresa in parte nelle superfici affidate in concessione, è assoggettata a diritto di passaggio a favore dell'impianto di discarica autorizzato di località Boscaccio, per gli

- operatori ed i mezzi meccanici che vi devono accedere ai fini del suo esercizio, della sua manutenzione e del suo ampliamento, nonché in generale per il conferimento dei rifiuti;
- c) di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio per la predisposizione del bando di gara e per la sottoscrizione del conseguente contratto di concessione;

VISTA la determinazione n. 961 Reg. Gen. del 29/04/2026, con la quale il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio:

- 1) ha indetto, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21/04/2026, una gara pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto interessato alla concessione per anni sei, ai fini dell'esercizio dell'attività estrattiva, della cava comunale di calcare denominata "Mei" della superficie di circa metri quadrati 118.980, di cui alle particelle numero 475, 480, 481, 482, 483, 484, 486, 487, 489 e 475 del foglio di mappa 40 del Catasto Terreni del Comune di Vado Ligure e alle particelle numero 475 e 484-487 del foglio 40 del Catasto Fabbricati dello stesso Comune, più precisamente delimitata con linea tratteggiata in tinta blu nella planimetria allegata alla suddetta determinazione sub lett. A, con esclusione delle aree del demanio idrico evidenziate con colore azzurro nella predetta planimetria;
- 2) ha approvato il Bando di gara allegato alla suddetta determinazione sub 1), per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati I, II, III, IV, V, A e all'estratto del Bando di gara;
- 3) ha dato atto
 - che il suddetto Bando di gara sarebbe stato pubblicato sul sito internet del Comune di Vado Ligure e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale;
 - che la suddetta determinazione annulla e sostituisce la propria determinazione n. 960 Reg. Gen. del 29/04/2026, nella quale per errore era stato omesso l'allegato A;

DATO ATTO:

- CHE il Bando di gara sopra citato è stato pubblicato sul sito internet di questo Comune (<https://comune.vado-ligure.sv.it/amministrazione-trasparente/sezione/pubblicazione/>) dal 29/04/2026 al 29/05/2026;
- CHE le modalità della gara sono state illustrate nel bando sopra citato;
- CHE le offerte dovevano essere inviate a questa Amministrazione Comunale in plico sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 29/05/2026;

VISTO il verbale di gara del 01/06/2026, che si allega alla presente sub A) per formarne parte integrante e sostanziale, da cui si evince:

- CHE, per quanto concerne la concessione della cava comunale indicata nel Bando di gara, entro il termine stabilito sono pervenuti due plichi regolarmente sigillati e controfirmati, riportanti la scritta indicante l'oggetto della selezione e i dati delle concorrenti, e che non risultano essere pervenute offerte ulteriori fuori termine;
- CHE l'offerta identificata con il n. 1, presentata dalla società SOLE IMMOMECC S.r.l. di Montichiari (BS) (codice fiscale 01504130178), è stata recepita al protocollo generale del Comune di Vado Ligure al numero 11091 in data 29/05/2026 alle ore 11:10;
- CHE l'offerta identificata con il n. 2, presentata dalla società MANTOBIT S.p.A. di Savona (SV) (codice fiscale 00101110096), è stata recepita al protocollo generale del Comune di Vado Ligure al numero 11092 in data 29/05/2026 alle ore 11:12;
- CHE, verificata la correttezza formale dei due plichi e della documentazione amministrativa, accertato che per entrambe le offerte non sussistono evidenti ragioni di inammissibilità alla procedura di selezione, il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio ha proceduto ad aprire le altre due buste, anch'esse regolarmente sigillate e controfirmate, all'interno delle quali si è constatata la presenza delle rispettive offerte economiche, entrambe redatte in conformità al modello allegato al bando di gara, debitamente sottoscritte e corredate da una marca da bollo da € 16,00, indicanti in cifre e in lettere la misura

dei seguenti rialzi percentuali da applicare al corrispettivo annuale della concessione posto a base d'asta:

- Offerta n. 1 - rialzo percentuale pari al 23,49% (ventitrevirgolaquarantanoveper cento) offerto dalla concorrente SOLE IMMOMECC S.r.l.;
 - Offerta n. 2 - rialzo percentuale pari al 255,00% (duecentocinquantacinquevirgolazeroper cento) offerto dalla concorrente MANTOBIT S.p.A.;
 - CHE, di conseguenza, il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio ha dato atto:
 - CHE l'offerta n. 2, presentata dalla società MANTOBIT S.p.A., presenta il rialzo percentuale più elevato rispetto al corrispettivo annuale della concessione posto a base d'asta;
 - CHE, pertanto, la concessione della cava comunale indicata in oggetto poteva essere aggiudicata, in via provvisoria, alla società MANTOBIT S.p.A. di Savona (SV) (codice fiscale 00101110096), le cui generalità complete sono riportate nella citata offerta presentata al protocollo generale del Comune di Vado Ligure al numero 11092 in data 29/05/2026;
- CHE l'aggiudicazione definitiva sarebbe avvenuta, con provvedimento del Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio, successivamente alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della società MANTOBIT S.p.A. nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati.

VISTI:

- l'esito della consultazione del casellario delle Annotazioni Riservate ANAC, da cui non risulta che siano state individuate annotazioni pregiudizievoli a carico della MANTOBIT S.p.A.;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante della MANTOBIT S.p.A. in data 26/05/2026, acquisita agli atti in data 29/05/2026 al prot. n. 11092;
- il Durc datato 03/06/2026, con scadenza validità 01/10/2026, da cui risulta che la MANTOBIT S.p.A. è regolare nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CNCE;
- la documentazione presente sul sito della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Savona e la documentazione acquisita agli atti al prot. n. 11384 in data 04/06/2026, da cui risulta che la MANTOBIT S.p.A. è inserita, in fase di rinnovo, nell'"*ELENCO DITTE ISCRITTE NELLA WHITE LIST AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 53 DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 E DEL D.P.C.M 18 APRILE 2013*";
- la visura camerale del 05/06/2026, da cui risulta che la MANTOBIT S.p.A. è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona con oggetto dell'attività che prevede lo svolgimento di attività estrattive;
- i certificati rilasciati dal Ministero della Giustizia in data 08/06/2026, da cui si evince che nella Banca dati del Casellario Giudiziale non risultano, a carico delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la MANTOBIT S.p.A., condanne per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) e s.m. ed i.;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1) di approvare il verbale di gara del 01/06/2026, che si allega alla presente sub A) per formarne parte integrante e sostanziale, riguardante la concessione per anni sei, ai fini dell'esercizio dell'attività estrattiva, della cava comunale di calcare denominata "Mei" della superficie di circa metri quadrati 118.980, di cui alle particelle numero 475, 480, 481, 482, 483, 484, 486, 487, 489 e 475 del foglio di mappa 40 del Catasto Terreni del Comune di Vado Ligure e alle particelle numero 475 e 484-487 del foglio 40 del Catasto Fabbricati dello stesso Comune, più precisamente

delimitata con linea tratteggiata in tinta blu nella planimetria allegata al Bando di gara sub lett. A, con esclusione delle aree del demanio idrico evidenziate con colore azzurro nella predetta planimetria;

2) di aggiudicare in via definitiva alla società MANTOBIT S.p.A., P.IVA e C.F. 00101110096, con sede legale in Savona, via Caravaggio n. 8R, la gara pubblica per l'affidamento in concessione per anni sei, ai fini dell'esercizio dell'attività estrattiva, della cava comunale di calcare sopra indicata, a fronte di un'offerta che prevede un rialzo percentuale pari al **255,00%** (duecentocinquantacinquevirgolazeropercento), da applicare a entrambe le componenti (fissa e variabile) del corrispettivo annuale della concessione posto a base d'asta;

3) di attestare l'efficacia della presente aggiudicazione, avendo provveduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;

4) di procedere all'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva efficace all'aggiudicataria;

5) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet (sez. Amministrazione trasparente) del Comune di Vado Ligure;

6) di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (D.C.C. n. 5 del 26/02/2013).

IL RESPONSABILE SETTORE Settore V - Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio

Data 22 giugno 2026

(VERONESE ARCH. ALESSANDRO) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa